

G+S ieri e oggi

Autor(en): **Rätz, Willy**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **37 (1980)**

Heft 10

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000501>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

G+S ieri e oggi

Willy Rätz

disporre, in futuro, di quadri ben qualificati. Sin dall'inizio, i giovani sono accorsi in gran numero, senza tuttavia scatenare un'ondata di entusiasmo. Si era persuasi che questo movimento si sarebbe sviluppato in modo tale da inglobare un mezzo milione di adolescenti, ma, finora, sono soltanto 325 000 che partecipano a G+S. I motivi sono molteplici. Certo, la forza d'irradiazione di G+S è stata sopravvalutata inizialmente, ma è estremamente difficile convincere i non sportivi a fare dello sport. La scelta delle attività del tempo libero poco esigenti ma attraenti è talmente grande che numerosi giovani non possono resistere. Occorre anche rilevare che l'introduzione di G+S non si è svolta come previsto in tutte le federazioni. Ancor oggi numerose società di grandi federazioni non approfittano dei vantaggi offerti da G+S. Questo disinteresse è certamente dovuto a una mancanza d'informazione, a una valutazione errata di G+S e anche a una certa comodità. Precisiamo pure che lo slancio preso nel 1972 è stato presto frenato dalla delicata situazione finanziaria della Confederazione. G+S è stato ugualmente colpito dalle misure d'economia divenute necessarie. Il primo salasso, che impose la soppressione quasi totale dei vantaggi nei settori del trasporto e dell'esame medico, data già nel 1975. È stato seguito da un secondo, nel 1976, che inflisse una riduzione dei sussidi versati per i campi scolastici e la loro esclusione dall'assistenza militare.



Il movimento Gioventù+Sport, che rappresenta l'elemento principale della nuova legge federale che promuove lo sport, è stato introdotto nel 1972. Il suo scopo è di perfezionare l'allenamento sportivo dei giovani dai 14 ai 20 anni, come pure di indurli a vivere in modo sano. Questa nuova istituzione ha sostituito l'insegnamento post-scolastico della ginnastica e degli sport ch'era limitato alla gioventù maschile e organizzata secondo vecchie concezioni. Il momento era venuto d'aprire questo movimento anche alle ragazze. Cioè, tenuto conto dello slancio dello sport moderno, la nostra gioventù può oggi liberamente partecipare a G+S che propone una vasta scelta di discipline sportive. La formazione dei monitori è stata ugualmente ristrutturata e approfondita, allo scopo di creare le migliori condizioni possibili per poter

Questi fatti danno forse un'immagine pessimistica. Ma non bisogna credere che questo nuovo movimento, fissato nella legge federale, sia fallito. G+S ha trovato una grande eco e dispone di una struttura di base solida. È diventato ugualmente l'associato di un gran numero di organizzazioni che si occupano dell'educazione fisica della nostra gioventù. 3000 esperti, 30000 monitori e

300000 partecipanti costituiscono cifre imponenti nella lotta contro la mancanza di movimento e altri flagelli del nostro tempo.

Il successo di un'istituzione come Gioventù+Sport dipende direttamente dallo spirito d'iniziativa e dall'impegno dei monitori. I dirigenti, essi, sono tenuti a sorvegliare lo sviluppo, analizzare le esperienze fatte e adattare l'insegnamento e l'amministrazione alle necessità. Prendendo questo incarico molto seriamente, è stato necessario ritoccare costantemente la struttura di G+S e malgrado il loro effetto positivo, queste modifiche hanno provocato un certo malessere. Per evitare conseguenze nefaste, si è deciso di procedere, in futuro, solo periodicamente ai cambiamenti necessari. Nel 1981 dunque, sarà la prima volta che innovazioni toccheranno sia la struttura dell'insegnamento sia il settore amministrativo di G+S. Queste modifiche sono talmente radicali che è stato necessario elaborare una nuova ordinanza dipartimentale e una nuova edizione delle direttive della SFGS e della guida amministrativa. In pari tempo si è tentato di semplificare i testi di questi documenti.

I lavori di revisione, durati oltre due anni, hanno visto principalmente all'opera il gruppo di lavoro per lo sviluppo di G+S, presieduto da Wolfgang Weiss e composto di collaboratori della SFGS, di 4 capi di uffici cantonali G+S e di rappresentanti di diverse commissioni d'esperti della Commissione federale di ginnastica e di sport, in particolare le commissioni per G+S, per l'educazione fisica scolastica e per le federazioni sportive. Gruppi di lavoro sono stati formati per trattare problemi particolari, più precisamente la collaborazione con organizzazioni giovanili, la gestione del materiale e il rifacimento delle direttive. Grande importanza è stata accordata alla cooperazione degli organi e dei funzionari di G+S che sono stati integrati in questo lavoro di sviluppo. Per l'occasione abbiamo consultato la commissione di esperti, gli ispettori, i capi degli uffici cantonali, i capi di disciplina, le commissioni di disciplina, gli esperti e i delegati G+S delle federazioni.

Questi preparativi su grande scala hanno permesso di appianare gli ostacoli sul sentiero che dovrebbe portare all'approvazione di queste modifiche. La Commissione federale di ginnastica e sport ha accettato le proposte in marzo e già oggi sappiamo che il capo del dipartimento metterà in vigore la nuova ordinanza il 1. dicembre 1980.

La nuova concezione di Gioventù+Sport ne è il risultato che vi è presentato su questa rivista. Si tratta di un'opera collettiva e intendiamo ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a fare di G+S un'istituzione moderna che risponde alle necessità della nostra gioventù.